

Ministero Istruzione Università e Ricerca ISTITUTO SUPERIORE "E U C L I D E"

C.da Monoscalco - 89035 Bova Marina Segreteria tel. 0965/499401 fax 0965-499400 Indirizzo E-mail RCIS01600E@istruzione.it - C.F.: 92002670807

Sezioni: Liceo Scientifico - I.T. per Geometri - I.T. Commerciale - Informatica e Telecomunicazioni -I.P.Alberghiero (diurno e serale)

Prot. n° 1250

Bova Marina, lì 10 marzo 2020

Ai Docenti Ai Genitori Al sito web della scuola

Oggetto: Linee guida per la didattica a distanza

PREMESSA

Le condizioni di emergenza per il rischio di contagio ci obbligano alla sospensione delle attività didattiche tradizionalmente intese, ma non alla sospensione di un servizio che è essenziale e importante per i nostri ragazzi e per la società. Siamo in un momento di incertezza, che ci auguriamo si risolverà nel più breve tempo possibile. Diventa importante affrontare la situazione con la massima serenità, ma anche con l'attivazione di tutti gli strumenti possibili, che già la scuola possiede, per non "perderci" e non interrompere per troppo tempo il nostro servizio. L'uso della rete e dei sistemi cloud diventa, in questo momento, indispensabile per mantenere i contatti, per informare, per non sospendere la continuità didattica. Nell'emergenza, si possono trovare nuove soluzioni e affinare capacità di gestione di una didattica a distanza, il cui utilizzo risulterà utile anche in tempi di normalità. La didattica in rete favorisce anche l'individualizzazione e la personalizzazione, con un'attenzione particolare all'inclusione.

A seguito dei numerosi quesiti pervenuti negli scorsi giorni, questa Dirigenza, di concerto con l'Animatore Digitale e l'intero Staff, intende emanare le indicazioni presenti in questo documento allo scopo di uniformare le azioni e rendere esplicite le pratiche di comunicazione e didattica online, già presenti in parte nella nostra scuola, ad uso dei docenti, degli studenti e delle famiglie, nonché per essere coerenti con la vision dell'Istituto e le delibere assunte negli anni precedenti dal Collegio dei Docenti.

Nel definire queste linee guida si è tenuto conto, in maniera prioritaria, delle indicazioni e delle normative vigenti relative a:

- Sicurezza in rete- Legge n.71/17 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"
- GDPR- Regolamento generale sulla protezione dei dati- Regolamento Ue 2016/679
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- Nota MIUR m pi.AOODPPR.REGISTRO-UFFICIALEU.0000279.08-03-2020
- DPCM 1 MARZO 2020
- DPCM 4 MARZO 2020
- DPCM 9 MARZO 2020

Ciò premesso, in attuazione dei DPCM sopra richiamati, e facendo seguito alla circolare Prot. nº

1233/I.3 del 6 marzo 2020, nel rispetto dei ritmi diversi e delle diverse disponibilità tecnologiche, ciascun docente avrà cura di attivare fin da subito, autonomamente e nel rispetto della libertà di insegnamento, forme di didattica a distanza.

Tuttavia, tale libertà deve essere incardinata all'interno del profilo di questo Istituto per continuare a garantire la qualità della didattica, anche, e soprattutto, alla luce delle ultime disposizioni in merito all'allungamento del periodo di tempo in cui tutta la comunità scolastica è chiamata ad operare con nuove modalità, sia per la didattica, sia per la valutazione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normative e, a seconda delle piattaforme utilizzate per la didattica a distanza, vi è una varietà di strumenti a disposizione.

INFORMARE, ESSERE INFORMATI, COMUNICARE

In momenti di emergenza come quello attuale, è importante che docenti, studenti e famiglie continuino a collaborare tra loro.

Per questo, la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare le seguenti modalità:

per comunicazioni o circolari:

- e-mail istituzionale rcis01600e@istruzione.it
- sito web http://www.iiseuclide.gov.it/

per la didattica a distanza:

- Registro Elettronico
- WeSchool, come deliberato dal Collegio dei Docenti, ma anche app e software similari di libera scelta del docente **previa valutazione di qualità**, **monitoraggio**, **accessibilità** e sicurezza.

In linea generale, ma ancora di più quando viene sospesa la possibilità di venire a scuola:

- **i docenti** hanno il compito di non far perdere la continuità dei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e nel cloud, e dunque avranno cura di predisporre e condividere materiale e link, fornendo indicazioni agli studenti sul lavoro da fare.
- **gli studenti,** con il supporto dei genitori, hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dai docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti; ad essi viene richiesto di controllare regolarmente il registro, di seguire le indicazioni dei docenti e di svolgere i lavori assegnati.
- Le **famiglie** devono essere messe nella condizione di seguire i progressi e il percorso formativo dei propri figli, anche se si tratta di un percorso didattico non in presenza, mantenendo così il contatto con la scuola. Per questo la politica d'uso del cloud e dei dispositivi digitali sarà ampiamente condivisa e diffusa tra le famiglie.

I docenti avranno cura di predisporre la lezione, anche utilizzando la modalità videolezione, oppure fornendo agli studenti indicazioni sul lavoro da svolgere.

Relativamente alle videolezioni, si ricorda che tutti i partecipanti dovranno rispettare la normativa italiana ed europea sulla privacy, che vieta la pubblicazione e qualsiasi forma di trattamento dell'immagine personale - dei docenti o degli alunni - senza il consenso esplicito dell'interessato (GDPR, artt. 4, 6 e 9; Codice Civile art. 10; legge sul diritto d'autore 22 aprile 1941, n. 633, artt. 10 e 97; ecc.), oltre che la normativa sul diritto di autore che vieta riproduzione e diffusione - al di là della videolezione stessa - di materiale soggetto a copyright.

Compito degli studenti, lo ripetiamo, sarà quello di controllare il registro elettronico e/o le piattaforme scelte dai docenti e svolgere i lavori assegnati.

Gli alunni con disabilità potranno usufruire di attività organizzate dall'insegnante di sostegno, in base alle potenzialità di ognuno di essi e in collaborazione con le famiglie.

Si ricorda a tutti i docenti che, nell'apposita area del Registro Elettronico, devono condividere i materiali non solo con gli alunni della classe ma, ove presenti, anche con i docenti di sostegno; eventualmente questi ultimi possono fare parte anche della classe virtuale su WeSchool.

Alla luce degli ultimi sviluppi, con l'estensione del periodo di sospensione delle lezioni, si rende necessario che la didattica a distanza compia un salto di qualità, poiché, se finora si immaginava un periodo molto breve, e quindi sarebbe stato sufficiente un "ripasso" degli ultimi argomenti, adesso la finestra temporale si è ampliata parecchio, pertanto si rende necessario abbandonare progressivamente la mera trasmissione di materiali (in quanto non assimilabile alla didattica) passando alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza. Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile e apprezzata, ma sempre nell'ottica della progressione della progettazione didattica e della necessaria valutazione.

Pertanto questa Dirigenza vuole raccomandare a tutti i docenti l'utilizzo dell'apposita area del registro elettronico, nonché la raccolta dell'eventuale documentazione a corredo, anche per facilitare il monitoraggio degli apprendimenti.

Per i medesimi motivi, inoltre, **raccomanda l'utilizzo della piattaforma WeSchool**, la quale rientra nel PTOF e nel Piano Digitale dell'Istituto, già adottati con delibere del Collegio dei Docenti; tale piattaforma permette uno scambio tra docenti e discenti anche più proficuo rispetto al RE. Altresì, essa permette la valutazione con gli appositi strumenti "Esercizi" e "Verifiche". Altri mezzi (ad es. social network, chat, e-mail,...) rendono quest'ultima cosa difficile, se non impossibile, e pertanto essi non sono ritenuti adeguati.

Ciascun docente può facilmente creare la propria classe virtuale in WeSchool; a ciascuna classe è associato un Codice classe; è sufficiente che il docente comunichi questo codice agli alunni affinché questi ultimi si possano inserirsi nella classe.

Inoltre WeSchool racchiude, in unico strumento, sia la chat (Wall), sia le cartelle contenenti i materiali (differenti tipologie di file, ma anche materiali multimediali, link a video di YouTube, etc.), sia gli esercizi e le verifiche (Test) che ciascun docente può approntare scegliendo tra differenti tipologie (risposte chiuse o aperte, cruciverba, collegamenti, etc.); nel caso di Verifica, essa potrà essere svolta una sola volta con valutazione; in caso di Esercizio, questo potrà essere svolto più volte senza valutazione. Vi è poi un registro che permette di monitorare le varie azioni del singolo alunno sulla piattaforma. Infine, WeSchool è facilmente fruibile da smartphone mediante l'apposita app gratuita.

Link utili

Si ritiene utile segnalare alcune pagine web istituzionali e non, che suggeriscono modalità e strumenti per poter evolvere la didattica a distanza:

- https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html
- https://www.monclick.it/magazine/e-learning-cos-e-a-cosa-serve
- https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+Guida+Bullismo+-+2017.pdf/4df7c320-e98f-4417-9c31-9100fd63e2be?version=1.0

Approfondimenti per i docenti

Roberto Sconocchini "Strumenti per la didattica a distanza ai tempi del Coronavirus"

https://www.robertosconocchini.it/flipped-classroom/7062-strumenti-per-la-didatticaa- distanza-allepoca-del-coronavirus.html Gianni Ferrarese "La didattica ai tempi del Coronavirus"

- https://sway.office.com/K2RJHMQSQbXP1zp8?fbclid=IwAR2DDWXoN3yqMuS1HExwf7 zo EF17hZJfa qngc2Ph9617KrwRsPZtTx4ZZQ
- http://www.indire.it

Approfondimenti per gli studenti

Si segnala che alcuni canali RAI, in questo particolare periodo, hanno modificato il loro palinsesto.

In particolare, Rai Storia dal lunedì al venerdì alle 15 trasmetterà "Viva la Storia": 24 puntate costruite "con" e "per" gli studenti: dall'alimentazione all'istruzione, dai modi di governare a quelli di studiare, dai mezzi di trasporto alla medicina, dalla moda all'ingegneria, dalla comunicazione all'arte. Alle 15.30 si proseguirà con programmi che coprono il periodo che va dall'Antichità all'Età Moderna. Alle 16.30 obiettivo sui grandi conflitti del XX secolo. A chiudere la programmazione quotidiana della fascia pensata per gli studenti, alle 17.30, una serie dedicata al Secondo Novecento del nostro Paese.

Sul portale di Rai Cultura sono presenti tutte le produzioni di Rai Storia, arricchite da contenuti extra, webdoc, mappe interattive e geolocalizzate, fruibili all'interno dello spazio dedicato alla Storia visibile all'indirizzo www.raicultura.it/storia/ e uno spazio con l'offerta specifica per docenti e studenti, catalogato in ordine cronologico all'indirizzo www.raicultura.it/speciali/scuola2020/.

In tandem con Rai Scuola, Rai Cultura propone nuove iniziative per la didattica: dieci puntate di "Scuola@casa", online all'interno della nuova sezione Scuola2020 (www.raicultura.it/speciali/scuola2020).

In vista della Maturità 2020, poi, è stata avviata la realizzazione di una serie di lezioni pensate specificamente per aiutare lo studio in vista dell'esame. Aumenta lo spazio dedicato alle materie scientifiche, con approfondimenti su Chimica, Biologia, Geofisica, Astrofisica, Innovazione scientifica e tecnologica. Gli spettatori potranno seguire programmi come "Newton", "Lezioni di Coding" e "I Lincei per il Clima". E non mancano programmi in lingua inglese. Tra le altre materie, Storia, Letteratura Italiana, Filosofia, e Storia dell'Arte con il meglio di "Italia, viaggio nella bellezza" realizzato in collaborazione con il Mibact e "Lezioni di storia dell'arte" di Claudio Strinati.

Maggiori informazioni al link:

https://www.rai.it/ufficiostampa/assets/template/us-articolo.html?ssiPath=/articoli/2020/03/Rai-al-servizio-del-pubblico-nuova-programmazione-dopo-lo-stop-delle-scuole-f412ba35-ea03-4899-8191-b7bbeb79fdebsi.html

Da ultimo, si ricorda a tutti, specialmente agli alunni, che è necessario, per la salute e per il rispetto di tutti, nonché delle ultime norme emanate, rimanere in casa e limitare il più possibile il contatto sociale. #iorestoacasa

